

No-vax, sospensione in vista per dodici dipendenti dell'Asl

Dopo le lettere di richiamo, l'ultimatum dell'azienda: rischio di licenziamento
Il dg Damonte Prioli: «Non hanno giustificazioni sanitarie. C'è una legge»

Luisa Barberis

Il no al vaccino per motivi ideologici costerà la sospensione a una dozzina di sanitari savonesi. I primi provvedimenti scatteranno la settimana prossima, ma in provincia il conto alla rovescia è già iniziato. «È stata adottata la delibera quadro - spiega il direttore generale dell'Asl, Marco Damonte Prioli - Tra lunedì e martedì invieremo nuove lettere di richiamo, atte a comunicare l'inadempienza all'obbligo vaccinale. A quel punto, se le persone non si vaccineranno subito, scatterà la sospensione dal lavoro. Ci impegniamo a ricollocare i lavoratori fragili, che non si sono vaccinati per motivi medici e che di conseguenza verranno destinati a un'altra mansione che non sia a contatto col pubblico. Tutti gli altri saranno sospesi. C'è una legge in materia e la applichiamo». L'intervento dell'Asl savonese segue quello attuato da altre aziende sanitarie liguri; le sospensioni sono già arrivate per esempio al San Martino di Genova e nell'Asl di Chiavari.

A Savona i primi a fare i conti con l'obbligo di vaccinazione sono 12 sanitari e non tutti sono dipendenti diretti dell'Asl, ci sono anche lavoratori della sanità privata. La procedura tuttavia prevede che, una volta conclusi i controlli da parte della Regione e inviate le comunicazioni a firma della struttura di Igiene e Sanità pubblica dell'Asl, sia l'azienda sanitaria a notificare i provve-



Medici e infermieri in un reparto di malattie infettive

dimenti. La comunicazione viene inoltrata non solo agli interessati, ma anche agli ordini professionali interessati e ai datori di lavoro nel caso in cui si tratti di esterni all'azienda stessa, affinché siano loro a notificare la sospensione o altri provvedimenti. In casi estremi è previsto persino il licenziamento. Oltretutto il numero dei provvedimenti potrebbe aumentare: soltanto poche settimane fa l'Asl aveva invia-

IDATI DEL CONTAGIO

I nuovi positivi sono 23, sorveglianze a quota 264

Sono 23 i nuovi contagi da Covid 19 registrati ieri in provincia, dei 164 verificati in Liguria. Nel Savonese ci sono 12 ricoverati, uno in rianimazione, ma aumentano di 59 unità e raggiungono quota 264 le sorveglianze.

to duemila lettere di richiamo a medici, infermieri, farmacisti, dentisti e varie figure sanitarie non immunizzati. Sulla scia del richiamo molti si sono vaccinati, altri hanno inviato il certificato medico per giustificare situazioni personali, altri ancora sono rimasti con le loro convinzioni e hanno presentato un ricorso. Al momento sono in atto diversi contenziosi, di cui si attende l'esito. —